



◀ **Animal Farm**
Preserving the Species (2019): gesso colorato su tela e legno dell'artista e pittrice inglese PJ Crook, molto attiva a livello internazionale

SCOPERTE

L'Ebola è una fiaba

La scrittrice francese Paule Constant affida a una narrazione dal tono favolistico il racconto dell'epidemia nata in Africa. Tra uomini, animali e un mondo sospeso sul fiume color Coca-Cola

di Daria Galateria

Nel 2016 Paule Constant ha pubblicato da Gallimard il romanzo *Di pipistrelli, di scimmie e di uomini*. Stupefacente profezia, certo, e thriller medico sui salti di specie dei virus. Ma soprattutto ritratto dell'Africa millenaria, in una lingua nobile e moderna, tradotta ora con devota grazia da Francesca Bononi per L'Orma. Siamo in Congo, in un villaggio sulle rive del fiume Madulé, una bambina, Olympe, gioca con un animale minuscolo, aprendo e chiudendo le sue ali come un

Una bambina gioca con un pipistrello minuscolo, aprendo e chiudendo le sue ali come un origami

prezioso origami di carta nera. Il cucucio, col suo nasino all'insù, gli occhi neri e lucenti, e la membrana delle orecchie tanto sottile da lasciar filtrare la luce del giorno e farsi rosa, è così minuto che per accarezzarlo tutto, dal musetto appuntito alla pancia alle ali, basta un dito. Non uno di quei pipistrelli adulti con la faccia da iena inferocita: un giocattolo da tener nascosto tra i capelli, o da mostrare ai fratelli, per ingelosirli. Ma i maschiotti sono andati a caccia, e stanno tornando trionfanti con un'enorme preda sospesa a due rami: un gorilla, un esemplare di almeno trent'anni - la mano grossa quanto

tre mani d'uomo. Le versioni della cattura divergono, sempre più fantasiose; la verità è che l'uomo-scimmia (un raro silverback) è stato trovato già allo stato di carogna, come testimonia il tanfo che lo accompagna. Ma il primate rappresenta chili e chili di carne, da condividere con i villaggi vicini; le donne posano a terra le lampade a petrolio e due piatti per la cena, uno per gli uomini e uno per il resto della famiglia, mentre nella savana esplodono le grida forsennate della sera.

Per creare la profondità di campo, Constant ci trasferisce tra i bianchi, nella missione di suore belghe. Sta arrivando, dopo anni, un medico: Agrippine, di Medici senza Frontiere, aggrappata ai bordi a pelo d'acqua della piroga, il mezzo senza equilibrio che è tutta la comunicazione, in quelle terre senza Internet: un ramo scavato, e mosso dal motore di un vecchio Solex; il capitano manovra il timone con i piedi - i bidoni di gasolio bloccati con le ginocchia. Le onde caffelatte del fiume Madulé si addentrano in quelle color Coca-Cola dell'affluente Ebola - e sappiamo così in quali acque ferali stiamo procedendo; in esergo, una citazione di Dante sull'Acheronte ci ha messi sull'avviso. Ma tutto è colorato e veloce; Agrippine arriva per una campa-



Paule Constant
Di pipistrelli, di scimmie e di uomini
L'Orma
Traduzione Francesca Bononi
pagg. 190
euro 17

VOTO
★★★★☆

sportano per fiumi e savane chinagliere cinesi, seguiamo una narrazione che, accanto ai romanzi sociologici (Saviano, Houellebecq) si apparenza al classico Jean Giono e il colera dell'*Ussaro sul tetto*: una parabola sulla modernità con l'andamento del mito - anche i personaggi di *Pipistrelli* hanno nomi antichi.

Agrippine non pensa che le malattie vengano sempre da fuori. Un'epidemia, per lei, è un'equazione a due incognite: i numeri delle megalopoli e degli aerei che vi atterrano. Ma, per folgoranti che siano, i virus nuovi sono ancora una partita a scacchi: bisognerà isolarli e trovare un vaccino. Quali, tra i variopinti personaggi a cui ci siamo affezionati, intanto cadono preda di improvvisi tremori, sulle rive del fiume Ebola? E chi, tra tutti, approderà in volo in Europa? La vicina, sul bus, vedendolo perdere sangue, si sposterà. Ma Constant ha altro in riserva, da dirci. Agrippine (le donne hanno, insieme, «la forza e la sublimazione»; sanno dominare la realtà, e sognarla) pensa che l'Europa abbia dimenticato la sua storia millenaria; e che una vita raccontata in alta definizione non è necessariamente romanzesca, o degna di esser vissuta; un vaccino ci sarà, anche per questo.

REPRODUZIONI RISERVATE

L'autrice, 76 anni, ha avuto un padre medico militare alla Cayenna e in Congo